

Punto 3 – Elezione cariche per il 2006

Per acclamazione sono state riconfermate tutte le cariche dell'anno precedente.

Consiglio direttivo: presidente Angelo Orzi, segretario Giovanni Casali, tesoriere Gabriele Costa, consiglieri aggiunti Cesare Bizzarri, Giovanna Lucchelli, Aurelio Magnani, Arnaldo Maioli, Ester Pongolini.

Revisori dei conti: Carlo Arduini, Silvia Maestri, Lidia Saglia.

Punto 4 – Programma di massima per il 2006

Attività principali: gestione del museo, della biblioteca e del sito internet, collegamenti con studiosi, Notiziario, apertura straordinaria del museo in ottobre.

2 – Donazione Adelmo Sandon e apertura straordinaria di ottobre 2006

Il 2006 ha visto una importante donazione che ha arricchito sensibilmente il patrimonio espositivo del Museo.

La moglie del compianto geologo Adelmo Sandon, signora Mariolina, con un gesto encomiabile e molto apprezzato dal Gruppo, ha voluto donare al Museo una parte significativa del materiale raccolto anni fa dal marito.

E anche una vetrina dove erano conservati quei fossili, frutto di appassionate ricerche sugli affioramenti dello Stirone e del Piacenziano in Val Chero.

Fossili stupendi che impreziosiscono ora il percorso di visita del Museo.

La vetrina ricevuta in dono è stata opportunamente restaurata e dotata di illuminazione interna per un'ottimale valorizzazione dei reperti e per una migliore fruizione da parte delle scolaresche.

Una selezione dei pezzi più preziosi e significativi è stata collocata nella nuova vetrina, posizionata nella sala A dello Stirone, mentre altri importanti reperti, del Piacenziano, hanno trovato idonea sistemazione in una vetrina della sala B della Paleobotanica.

Entrambe le vetrine riportano una targa con gli estremi della donazione.

L'apertura straordinaria del Museo di ottobre è stata dedicata proprio a questa importante donazione, inserendo in quei giorni l'inaugurazione delle nuove vetrine.

Con una semplice cerimonia il presidente del GPF ha ringraziato i familiari, visibilmente commossi, di Adelmo Sandon per la loro generosa donazione, dettata da grande sensibilità.

E illustrato ai presenti, fra cui molti soci, le caratteristiche e le motivazioni della nuova esposizione. Presente anche il consigliere provinciale Manfredo Pedroni, da sempre fedele sostenitore dell'attività del Gruppo.

L'apertura di ottobre, pur concentrata in due soli giorni, ha visto notevole partecipazione di pubblico, che ha apprezzato particolarmente le nuove vetrine del percorso museale.

Ancora una volta il nostro Gruppo ha voluto dare il proprio contributo alle manifestazioni culturali inserite nella Fiera di Borgo.

Nelle immagini che seguono, l'inaugurazione e la nuova vetrina.



L'inaugurazione della vetrina
coi familiari di Adelmo Sandon



Foto di gruppo dei presenti



La nuova vetrina

3 – Visita dell'assessore provinciale all'ambiente Gabriella Meo

Il 20 ottobre 2006 ha visitato il nostro Museo l'assessore provinciale all'ambiente Gabriella Meo. Una visita informale che è stata molto gradita dai soci presenti per l'occasione, che hanno accolto l'assessore in un clima di calda cordialità.

Assieme alla Meo il consigliere provinciale Manfredi Pedroni, da sempre fedele sostenitore dell'attività del GPF.

L'assessore Meo ha ammirato con vivo interesse le vetrine, soffermandosi in particolare sull'esposizione della recente donazione Adelmo Sandon.

Si è inoltre compiaciuta per l'attività più che trentennale del nostro Gruppo e per la preziosa opportunità didattica offerta alle scuole col Museo da più di un quarto di secolo.

E per garantire continuità al Museo, l'assessore si è impegnata a favorire, presso l'Amministrazione comunale, l'avvio della pratica per rendere la struttura un Museo civico, cioè a gestione comunale. Come i soci ben sanno, questa soluzione è stata prospettata e caldeggiata già da diversi anni (e più volte in seguito ripresentata) al Comune, sia dal nostro Gruppo sia dal Parco dello Stirone.



L'assessore Gabriella Meo e il consigliere Manfredi Pedroni con i soci presenti

4 - Serata degli auguri

Anche quest'anno manterremo la simpatica tradizione della serata degli auguri di Natale dei soci. Venerdì 15 dicembre alle ore 21.00 trascorreremo in sede un paio d'ore in amicizia.

Tutti i soci sono naturalmente invitati.

A coloro che non potranno essere presenti giunga fin d'ora dal presidente e dal consiglio direttivo l'augurio di serene feste natalizie e di un 2007 pieno di cose belle.

5 - Caduta dei due pioppi gemelli monumentali dello Stirone

I tre pioppi bianchi monumentali dello Stirone: un'immagine della grandiosità della natura che richiamava scolaresche ed appassionati.

Purtroppo due di essi, quelli gemellati e sdoppiati a V, si sono abbattuti sul terreno in seguito ad una malattia che li aveva gravemente indeboliti.

Oltre ad un finanziamento regionale negato, necessario per un'adeguata preventiva opera di conservazione e messa in sicurezza.

Prima uno di essi (13 dicembre 2005) e poi il secondo (19 luglio 2006) sono caduti, dopo un'esistenza rigogliosa più che secolare.

Fortunatamente il terzo pioppo, isolato ed unico rimasto integro, è ancora lì a svettare e in buona salute.

6 – Serata diapositive

Il 17 novembre 2006 serata con proiezione di diapositive sulla storia locale, a cura del nostro consigliere Arnaldo Maioli.

Preparato con accurate ricerche, anche presso l'Archivio di Stato di Parma, il lavoro è stato molto apprezzato dai numerosi soci presenti.

Particolare interesse ha suscitato uno studio delle abitazioni interne della Rocca nella seconda metà del '700, con dettagliate descrizioni dei locali ai vari piani della struttura.

7 – Ricordi

Rovistando fra vecchie fotografie dello Stirone abbiamo scelto sei immagini storiche che susciteranno sicuramente una certa emozione in quanti hanno vissuto quei momenti.

Le prime quattro foto riportano fatti accaduti tutti nell'ansa del torrente da noi chiamata "curva dell'Arctica", che si trova a circa 300 metri a valle delle Cascate.



Foto 1 – Febbraio 1975
Curva dell'Arctica – Sponda destra
Liquami sversati direttamente in alveo!!!



Foto 2 – Marzo 1978
Curva dell'Arctica – Sponda sinistra
Solette in laterizi armati scaricate sulla
scarpata come difesa spondale!!!



Foto 3 – Fine anni '70
Curva dell'Arctica – in alveo
Attingimento di acqua per irrigazione
previo scavo di una buca nel greto e
costruzione di un accesso con taglio
della scarpata



Foto 4 – Alla successiva piena del torrente,
forti erosioni innescate anche dal precedente
scavo in greto e dal taglio della scarpata
(si nota ancora il tubo di presa)



Foto 5 – Gennaio 1983
I primi veri e propri lavori per il Museo
all'aperto affidati ad un'impresa esterna:
la costruzione della scalinata del sentiero
che porta alle Cascate.



Foto 6 – Le Cascate nel 1975

Ricordiamo, ai soci più giovani, che in precedenza alcuni volontari del nostro Gruppo avevano eseguito, a titolo puramente volontaristico e gratuito, diversi lavori, come il tracciato di un primo sentiero per le visite guidate, il sistematico sfalcio dell'erba ai lati del sentiero e pulizie varie, la collocazione di trespolti per rifiuti, la gestione degli appositi sacchetti, le segnalazioni con cartelli, ecc. ecc.